

trattuale, trattandosi di lavoro assolutamente eccezionale e valutabile soltanto all'atto della sua esecuzione, perche' presento grandi difficoltà per la difformità delle curve della scala da piano a piano; e per i cancelli, afferma la necessità occorsa di una fine lavorazione, la quale supero' di gran lunga in valore il prezzo del ferro in essa impiegato.

Tertanto il Petrassi sostiene la giusta misura delle presentate fatture, proponendosi disposto ad un'equa riduzione, dichiarando che, in caso di rifiuto da parte dell'Amministrazione, sarebbe suo proposito di invocare una perizia tecnica per la valutazione dei due lavori come sopra da lui eseguiti.

Certamente dopo l'accurato studio fatto dal detto Comitato Tecnico sui lavori stessi, e dopo l'autorevole parere come sopra espresso, che cioe' il compenso da assegnarsi al Petrassi non dovrebbe superare la somma di L. 87.300, l'Istituto non potrebbe temere le opposizioni del Petrassi.

Non conviene considerare che gia' la